






REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

N.16 /2017

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA  
Direzione Generale Enti Locali e Finanze  
Servizio Enti Locali di Cagliari



Masullas


FONTE	AUTORITA'	PROVVEDIMENTO
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA  gazzettaufficiale.it	PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	GU n. 93 del 21-4-2017 - LEGGE 7 aprile 2017, n. 47 - Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati.  <a href="http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett">http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett</a>
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA  gazzettaufficiale.it	PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	GU n. 93 del 21-4-2017 - TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 20 febbraio 2017, n. 14 - recante: «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città'.».  <a href="http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett">http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett</a>
 MINISTERO DELL'INTERNO  gazzettaufficiale.it	MINISTERO DELL'INTERNO	DECRETO 10 aprile 2017 Individuazione dei rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019. (17A02787) (GU Serie Generale n.94 del 22-4-2017).  <a href="http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett">http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett</a>

Riferimenti Normativi

		
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA  gazzettaufficiale.it	MINISTERO DELLA SALUTE	DECRETO 3 aprile 2017 Linee guida per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione nonche' per il trattamento dei disturbi psichici dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale. (17A02804) (GU Serie Generale n.95 del 24-4-2017)  <a href="http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett">http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett</a>
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA  gazzettaufficiale.it	GOVERNO	DECRETO-LEGGE 24 aprile 2017, n. 50 Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo. (17G00063) (GU Serie Generale n.95 del 24-4-2017 - Suppl. Ordinario n. 20)  <a href="http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett">http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett</a>
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA  gazzettaufficiale.it	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	DECRETO 14 aprile 2017 Aggiornamento dei coefficienti IMU e TASI, per l'anno 2017, per i fabbricati appartenenti al gruppo catastale D. (17A02865) (GU Serie Generale n.98 del 28-4-2017).  <a href="http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett">http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett</a>
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA  gazzettaufficiale.it	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	DECRETO 16 marzo 2017 Allargamento del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA), per il 2017. (17A02937) (GU Serie Generale n.99 del 29-4-2017).  <a href="http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett">http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett</a>
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  regione.sardegna.it	GIUNTA REGIONALE	Buras n. 20 del 27/04/2017 - SUPPLEMENTO STRAORDINARIO N.32 - APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2016 DEL MOSAICO DEI BENI PAESAGGISTICI E BENI IDENTITARI.  <a href="http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/viewPart.x">http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/viewPart.x</a>
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  regione.sardegna.it	PRESIDENZA DELLA REGIONE	Buras n. 20 del 27/04/2017 - Legge n. 7 del 27/04/2017 - Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2016 (Unioni di comuni) e alla legge regionale n. 4 del 2012 (Criteri di calcolo dei consiglieri comunali).(1)(2)  <a href="http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/viewInserti">http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/viewInserti</a>
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  regione.sardegna.it	ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE	Servizio Civile nazionale: la graduatoria dei progetti ammessi.  <a href="http://www.regione.sardegna.it/j/v/60?s=1&amp;v=9&amp;c=390&amp;c1=">http://www.regione.sardegna.it/j/v/60?s=1&amp;v=9&amp;c=390&amp;c1=</a>
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  regione.sardegna.it	ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE	Impegno di euro 9.890.562,62 in favore dei Comuni della Sardegna - Legge Regionale n. 4/2006, art. 17 - Ritornare a casa- Progetti di prima istituzione - annualità 2017.(3)  <a href="https://www.regione.sardegna.it/j/v/60?s=1&amp;v=9&amp;c=390&amp;c1=">https://www.regione.sardegna.it/j/v/60?s=1&amp;v=9&amp;c=390&amp;c1=</a>
<p>(1) <a href="#">Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2</a>                  (2) <a href="#">Legge Regionale 22 febbraio 2012, n. 4</a>                  (3) <a href="#">Legge regionale 11 maggio 2006, n. 4</a></p>		

		
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA regione.sardegna.it	ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE	Bilancio Regionale 2017. Liquidazione e pagamento di € 12.000.000,00 per l'anno 2017 in favore dei comuni a titolo di acconto per la concessione e l'erogazione di sussidi in favore di particolari categorie di cittadini.  <a href="http://www.regione.sardegna.it/j/v/60?s=1&amp;v=9&amp;c=390&amp;c1=">http://www.regione.sardegna.it/j/v/60?s=1&amp;v=9&amp;c=390&amp;c1=</a>
 Agenzia per l'Italia Digitale Presidenza del Consiglio dei Ministri agid.gov.it	AGID	Comunicato 14 aprile 2017 - La marca da bollo per i documenti rilasciati dalle pubbliche amministrazioni diventa digitale.  <a href="http://www.agid.gov.it/sites/default/files/ufficio_stampa/_co">http://www.agid.gov.it/sites/default/files/ufficio_stampa/_co</a>
 MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI lavoro.gov.it	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	Decreto 13 aprile 2017, n. 138 - Approvazione modello tipo della dichiarazione sostitutiva unica (DSU), nonché delle relative istruzioni per la compilazione.  <a href="http://www.lavoro.gov.it/documenti-e-">http://www.lavoro.gov.it/documenti-e-</a>
 CORTE DEI CONTI corteconti.it	CORTE DEI CONTI Sezione delle Autonomie	Deliberazione 12 aprile 2017, n. 9 - Applicazione art. 1, c. 714-bis, introdotto dall'art. 15 del d.l. n. 113/2016 nella legge 28/12/2015 n. 208, in materia di rimodulazione o riformulazione del piano di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL.(4)(5)  <a href="http://www.corteconti.it/export/sites/portalecdc/_documenti">http://www.corteconti.it/export/sites/portalecdc/_documenti</a>
INAIL	INAIL	Circolare 18 aprile 2017, n. 17 - Limiti minimi di retribuzione imponibile giornaliera per il calcolo dei premi assicurativi. Determinazione per l'anno 2017.  <a href="https://www.ebinter.it/ebinter-site/wp-">https://www.ebinter.it/ebinter-site/wp-</a>
 inps.it	INPS	Circolare 14 aprile 2017, n. 73 - Istruzioni per il riconoscimento ai lavoratori non vedenti di benefici pensionistici nel sistema contributivo.  <a href="https://www.inps.it/CircolariZIP/Circolare%20numero%2073%">https://www.inps.it/CircolariZIP/Circolare%20numero%2073%</a>
 fondazioneifel.it	IFEL	Rinegoiazione dei mutui 2017: online le circolari Cdp 1287 e 1288 per Comuni, Province e Città Metropolitane.  <a href="http://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/8805-">http://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/8805-</a>
 fondazioneifel.it	IFEL	Risposte a quesiti su materie di interesse comunale.  <a href="http://www.fondazioneifel.it/documenti-e-">http://www.fondazioneifel.it/documenti-e-</a>
Riferimenti Normativi		
(4) <a href="#">DECRETO-LEGGE 24 giugno 2016, n. 113</a> (5) <a href="#">LEGGE 28 dicembre 2015, n. 208</a>		



		
 corteconti.it	CORTE DEI CONTI Sezione regionale di controllo per la Lombardia	Deliberazione 23 marzo 2017, n. 81 - Richiesta di parere riguardante la possibilità di utilizzare entrate in conto capitale (oneri di urbanizzazione, monetizzazione di aree a standards e proventi da alienazione di immobili) per finanziare spese correnti.  <a href="https://servizi.corteconti.it/bdaccessibile/ricercaInternet/Sea">https://servizi.corteconti.it/bdaccessibile/ricercaInternet/Sea</a>
 corteconti.it	CORTE DEI CONTI Sezione regionale di controllo per le Marche	Deliberazione 23 marzo 2017, n. 33 - Parere in ordine al rispetto dei vincoli recati dalla nuova disciplina in tema di pareggio di bilancio per l'ipotesi che l'Ente proceda al finanziamento di un debito fuori bilancio riveniente da sentenza mediante l'applicazione dell'avanzo afferente ad un accantonamento operato, in via prudenziale, in misura pari alla presunta soccombenza.  <a href="https://servizi.corteconti.it/bdaccessibile/ricercaInternet/Sea">https://servizi.corteconti.it/bdaccessibile/ricercaInternet/Sea</a>
 giustizia-amministrativa.it	CONSIGLIO DI STATO Tribunali amministrativi Regionali	Parere favorevole con osservazioni allo schema di decreto legislativo di riforma del pubblico impiego.  <a href="https://www.giustizia-">https://www.giustizia-</a>
 giustizia-amministrativa.it	CONSIGLIO DI STATO Tribunali amministrativi Regionali	Parere sullo schema di decreto legislativo recante la riforma del ciclo della misurazione e della valutazione della performance.  <a href="https://www.giustizia-">https://www.giustizia-</a>
 interno.it	MINISTERO DELL'INTERNO	Circolare 21 aprile 2017, n. 13 - Sospensione delle operazioni referendarie.  <a href="http://elezioni.interno.it/circolari.html">http://elezioni.interno.it/circolari.html</a>
 rgs.mef.gov.it	MEF	Comunicato 26 aprile 2017 - Pareggio di bilancio 2016 – Province e Città metropolitane. Certificazione ai sensi dell'articolo 40, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50. Il modello per effettuarla.(6)  <a href="http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-">http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-</a>
 interno.it	MINISTERO DELL'INTERNO	Pareri - 16 Feb 2017 - Sostituzione temporanea ai sensi dell'art. 45, comma 2, del decreto legislativo n. 267/00.(7)  <a href="http://incomune.interno.it/pareri/sostituzione-temporanea">http://incomune.interno.it/pareri/sostituzione-temporanea</a>
Riferimenti Normativi (6)DECRETO-LEGGE 24 aprile 2017, n. 50                      (7)DECRETO LEGISLATIVO 18 agosto 2000, n. 267		
		



## Impianti di telefonia mobile: il regolamento comunale per il corretto insediamento sul territorio

segnalazione del Prof. Avv. Enrico Michetti della sentenza del Consiglio di Stato Sez. III del 5.5.2015

La Terza sezione del Consiglio di Stato nella sentenza del 5 maggio 2017 ha ripercorso gli orientamenti della giurisprudenza in ordine alla portata applicativa dell'art. 8, comma 6, della legge 36/2001 secondo la quale "I comuni possono adottare un regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici", ha una formulazione così sintetica (e generica) da lasciare aperte diverse soluzioni interpretative, ed è stata oggetto di un'intensa elaborazione giurisprudenziale. Un primo approdo della giurisprudenza amministrativa è costituito dall'aver distinto detto potere regolamentare dalla tutela igienico-sanitaria in senso proprio - esaurientemente assicurata dalla fissazione, ad opera dello Stato, di livelli massimi di esposizione inderogabili - riconducendolo al generale potere di pianificazione delle utilizzazioni del territorio, in questo caso specificamente rivolto a conseguire finalità ulteriori di tutela paesaggistica e culturale ("corretto insediamento urbanistico e territoriale" degli impianti) e di tutela ambientale ("minimizzazione delle esposizioni ai campi elettromagnetici") sull'intero territorio comunale. Ad esso è seguita l'emersione della consapevolezza che l'esercizio dei poteri di pianificazione previsti (implicitamente) dall'art. 8, comma 6, ed in particolar modo la localizzazione dei siti di installazione degli impianti di radiotelefonia mobile, alla luce della qualificazione giuridica e delle caratteristiche delle reti di tale servizio pubblico, non possa avvenire applicando i procedimenti urbanistici ordinari, ma richieda la previa valutazione di compatibilità con le esigenze operative del servizio, attraverso un confronto dialettico con i gestori delle reti (i quali sono in possesso delle informazioni e conoscenze tecniche necessarie) e la loro partecipazione propositiva. Ad orientare decisamente l'interpretazione della norma verso principi consolidati, è intervenuta la Corte costituzionale che, nell'esaminare la legittimità costituzionale di disposizioni legislative che prevedevano distanze minime da una serie di categorie di siti sensibili, ha affermato, con le sentenze n. 331/2003 e n. 307/2003, il principio secondo il quale tali disposizioni sono illegittime se pongono limiti generali che, in particolari condizioni di concentrazione urbanistica di luoghi specialmente protetti, potrebbero addirittura rendere impossibile la realizzazione di una rete completa di infrastrutture per le telecomunicazioni, con la conseguenza che i «criteri di localizzazione» si trasformerebbero in «limitazioni alla localizzazione». Mentre le disposizioni poste a tutela di siti sensibili sono legittime se comunque consentono «una sempre possibile localizzazione alternativa» e non determinano invece «l'impossibilità della localizzazione».

Coerentemente a tali indicazioni, la giurisprudenza di questa Sezione può ormai dirsi consolidata, nel senso che: - non sono legittimi limiti alla localizzazione degli impianti di telefonia mobile di carattere generale e riguardanti intere ed estese porzioni del territorio comunale, in assenza di una plausibile ragione giustificativa (cfr. Cons. Stato, III, n. 1955/2014), né limiti di carattere generale giustificati da un'esigenza di tutela generalizzata della popolazione dalle immissioni elettromagnetiche, dal momento che a tale funzione provvede lo Stato attraverso la fissazione di determinati parametri inderogabili (cfr. Cons. Stato, III, n. 1955/2014), il rispetto dei quali è verificato dai competenti organi tecnici; - il regolamento comunale previsto dall'art. 8, comma 6, della legge 36/2001, nel disciplinare il corretto insediamento nel territorio degli impianti, può contenere regole a tutela di particolari zone e beni di pregio paesaggistico o ambientale o storico artistico, o anche per la protezione dall'esposizione ai campi elettromagnetici di zone sensibili (scuole, ospedali etc.), ma non può imporre limiti generalizzati all'installazione degli impianti se tali limiti sono incompatibili con l'interesse pubblico alla copertura di rete del territorio nazionale (cfr. Cons. Stato, III, n. 723/2014); - invece, deve ritenersi consentito ai Comuni, nell'esercizio dei loro poteri di pianificazione territoriale, di raccordare le esigenze urbanistiche con quelle di minimizzazione dell'impatto elettromagnetico, ai sensi dell'ultimo inciso del comma 6 dell'art. 8, cit., prevedendo con regolamento anche limiti di carattere generale all'installazione degli impianti purché sia comunque garantita una possibile localizzazione alternativa degli stessi, in modo da rendere possibile la copertura di rete del territorio nazionale (cfr. Cons. Stato, III, n. 306/2015); di conseguenza possono ritenersi legittime anche disposizioni che non consentono (in generale) la localizzazione degli impianti nell'area del centro storico (o in determinate aree del centro storico) o nelle adiacenze di siti sensibili (come scuole ed ospedali), purché sia garantita la copertura di rete, anche nel centro storico e nei siti sensibili, con impianti collocati in altre aree (cfr. Cons. Stato, n. 3085/2015). In sintesi, dunque, la pianificazione comunale di settore può interdire agli impianti anche ampie aree, purché ciò sia riconducibile ad uno degli interessi previsti dalla norma, e purché ciò, consentendo localizzazione in aree alternative, non determini difficoltà di funzionamento al servizio – circostanze che devono essere verificate in concreto attraverso il confronto con gli operatori. Aggiunge il Collegio che tale approccio metodologico - tenuto conto che si tratta di tutelare interessi costituzionalmente rilevanti (ambiente, paesaggio) e che la disciplina conformativa prevede comunque un punto di equilibrio tale da salvaguardare la libertà di iniziativa economica - riguarda non soltanto le installazioni di nuovi impianti, ma anche la (eventuale) rilocalizzazione di quelli esistenti. Gli impianti esistenti non possono ritenersi esenti da qualunque intervento conformativo. Al contrario, la tutela della concorrenza e la rilevanza del legittimo affidamento degli operatori sulla possibilità di continuare a svolgere nel tempo l'attività autorizzata, si traduce nella necessità di una specifica motivazione in ordine alla possibilità di reperire siti di installazione alternativi, dove rilocalizzare gli impianti, a condizioni tecnicamente ed economicamente sostenibili. In ogni caso, l'individuazione di siti alternativi e la valutazione sulla loro idoneità non può che prendere avvio dall'iniziativa dei gestori, i quali, nel confronto procedimentale con i Comuni, sono gli unici soggetti in possesso di adeguate conoscenze sulle esigenze del servizio e sui margini di "elasticità" di organizzazione delle proprie reti, e quindi in grado di proporre delle soluzioni alternative adeguate (ovvero di far constare la mancanza di esse e la conseguente necessità di mantenere le installazioni esistenti)."